

È arrivato il 5 agosto scorso in Italia, don Serpao (nella foto a sinistra), un sacerdote cattolico dell'Uganda affetto da tumore al colon, accompagnato dal suo assistente. L'associazione Cosmohelp aveva ricevuto la segnalazione di questo caso qualche tempo fa da una famiglia della parrocchia del Paradiso di Faenza. L'associazione si è mossa per organizzare l'arrivo del sacerdote e per trovare un ospedale disponibile ad accoglierlo: il Policlinico Gemelli. L'ambasciata italiana a Kampala (Uganda) ha concesso velocemente i visti così i due sono potuti arrivare in Italia in breve tempo. In questo caso è stata utilissima la rete di rapporti che Cosmohelp ha sviluppato in questi anni: da più di 3 anni, infatti, fa parte del Network Guariamoli (www.guariamoli.org), una rete di associazioni onlus sparse in tutta Italia. L'associazione Kim



INIZIATIVA IN FAVORE DI UN SACERDOTE UGANDESE AMMALATO

Cosmohelp in aiuto di don Serapio



Onlus di Roma, contattata da Cosmohelp, ha messo a disposizione un proprio volontario per andare a prendere in aeroporto don Serpao e il suo assistente e portarli al Gemelli per il ricovero. Cosmohelp ha anche trovato una sistemazione per l'assistente e per il reverendo all'Istituto

delle Suore dell'Immacolata di Lourdes disponibili a ospitare le due persone dando loro gratuitamente vitto e alloggio. Nella settimana di ferragosto don Serpao e l'assistente sono venuti per qualche giorno a Faenza per incontrare le persone che da lontano si sono adoperati per loro. Sono stati ospitati per qualche giorno nella Parrocchia del Paradiso, dove il sacerdote ha potuto anche celebrare la Messa. Adesso don Serpao è ritornato a Roma per affrontare un periodo di radio e chemioterapia, in seguito essere sottoposto a intervento. Si prevede una permanenza in Italia di circa 4 mesi, se tutto procederà per il meglio.